

# VI DOMENICA ORD – A

16 febbraio 2020

*Una giustizia superiore*

## **Prima Lettura** Sir 15, 15-20

*Dal libro del Siracide*

Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai.

Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua:

là dove vuoi tendi la tua mano.

Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà.

Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa.

I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini.

A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

## **Salmo Responsoriale** Dal Salmo 118

*Beato chi cammina nella legge del Signore.*

Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore.

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore.

Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente. Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti.

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita, osserverò la tua parola.

Aprimi gli occhi perché io consideri le meraviglie della tua legge.

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti e la custodirò sino alla fine.

Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge e la osservi con tutto il cuore.

## **Seconda Lettura** 1 Cor 2, 6-10

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non

vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano».

Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

## **Vangelo** Mt 5, 17-37

*Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!

Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è occasione di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna.

Fu pure detto: “Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio”.

Ma io vi dico: chiunque ripudia propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto: né per il cielo, perché è il trono di Dio; né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi; né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

*Se vuoi.* È come uno spirito che aleggia in tutta la Scrittura. Sembra un inno e un elogio di quella libertà di spirito che permette di far parte del *regno dei cieli*, e che è particolarmente splendente nella spiritualità delle beatitudini. Un *se vuoi* però, molto più esigente di un obbligo, di una legge, di una paura. Se vuoi essere veramente libero non hai scelta; sei obbligato a fare scelte che non condizionino la tua libertà. E devi proprio volerle tu.

*Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.*

È lo stile di Dio. *Tutto è puro per chi è puro, ma per quelli che sono corrotti e senza fede nulla è puro: sono corrotte la loro mente e la loro coscienza. (Tt 1,15).*

Nel vangelo Gesù svolge una limpida catechesi in cui spiega lo spirito della Torà di Mosè, senza cambiare una parola, ma svelandone significati più profondi. Quello che oggi dice con saggezza di maestro e affetto di padre lo riprenderà con altro tono, quasi punto per punto, al cap. 23 dello stesso vangelo di Matteo, dove allora mostrerà severità e rimprovero per chi non avrà rispettato giustizia e amore. *Non son venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. (23,3).* Ogni parola della Torà è preziosa quanto tutto il creato: *finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto.*

Il riferimento non è alla giustizia delle leggi o dei tribunali umani. Nessuna giustizia umana è sufficiente di fronte a Dio. La Giustizia vera e piena è quella che Dio ha rivelato in Gesù. Che senso avrebbe *pagare la decima sulla menta, sull'aneto e sul cumino, e trasgredire le prescrizioni più gravi della Legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà? Queste invece erano le cose da fare, senza tralasciare quelle.* <sup>24</sup>*Guida cieche, che filtrate il moscerino e ingoiate il cammello! (23,23-24).*

Che senso avrebbe predicare *Non uccidere* e poi negare il diritto di vivere, di sbarcare, di trovare speranza, a profughi e disperati; oppure vivere nella rabbia, nell'insulto, nell'abuso di potere, nell'odio e disprezzo di chi

non ha la tua stessa idea? Non si uccide solo con le armi. Ci sono genocidi travestiti da difesa della patria. Quanto ci siamo andati vicino con i porti chiusi, con i centri di accoglienza chiusi, senza affrontare i veri abusi, sfruttamenti e ingiustizie! *Queste erano le cose da fare, senza tralasciare quelle.* Chi è così meschino e miope da dar retta agli strilloni invece che al vangelo? *Va prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono.* Se no, non accostarti all'Eucarestia!

*Avete inteso che fu detto: "Non commettere adulterio"* La donna è il prezioso bellissimo inestimabile dono che Dio ha fatto ad Adamo perché insieme potessero rendere visibile l'immagine di Dio: *Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. (Gen 1,27).* Cosa intendeva Gesù quando diceva: *chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore?* quel *"desiderarla"* significa un mondo interiore in subbuglio, in disordine; è ben diverso da "amarla". Vale per la donna come per l'uomo. Gesù è intransigente durissimo con chi profana l'immagine di Dio nell'uomo e nella donna: *Se il tuo occhio destro ti è occasione di scandalo... cavalo e gettalo via... se la tua mano destra... tagliala e gettala via da te... Eccetto il caso di concubinato.* Certamente qui c'è l'eco di discussioni infinite tra teologi e moralisti, e la coscienza di ciascuno, fino ad oggi. Un equilibrio da costruire con pazienza e determinazione. Giobbe si confessa: *Ho stretto un patto con i miei occhi, di non fissare lo sguardo su una vergine. (Gb 31,1).* Non è col permissivismo che si addomestica la sessualità. Nello stesso tempo Gesù aveva con le donne un rapporto sereno affettuoso e limpido. *Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. (Gv 11,5).* Non entra nella casistica della legge, ma non ignora la sofferenza di chi ha bisogno di misericordia per poter arrivare al vero amore.

Ci sono spesso peccati ben più gravi: *Non giurerai il falso... anzi non giurate affatto.* Il mondo è pieno di falsi profeti, subito pronti a garantire ciò che fa piacere al potere o al proprio tornaconto. Come in quello strano racconto del libro dei Re: *«Andrò e diventerò spirito di menzogna sulla bocca di tutti i suoi profeti». - «Lo ingannerai; certo riuscirai: va' e fa' così». (1Re 22,22).*

La menzogna è il contrario di quel *"Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio"* (Mt 5,8). L'uomo falso non vede e non fa vedere la Verità. Come farà a dormire chi ha danneggiato qualcuno con calunnie e bugie?

*Non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello, e vuoi manomettere la verità e l'immagine di Dio che è in ogni persona? Fino a quando, voi uomini, calpesterete il mio onore, amerete cose vane e cercherete la menzogna? (Sal 4,3).* *Sia invece il vostro parlare "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno.*